REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/11 DEL 13.1.2015

_____

Oggetto: **D.Lgs. n. 182/2003 Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico. Intesa con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Oristano sul Piano di gestione dei rifiuti del porto di Oristano e del porto turistico di Torregrande. Aggiornamento.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il D.Lgs. n. 182/2003, recante "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico", prevede che tutti i porti debbano dotarsi di impianti e di servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, al fine di assicurarne il rapido conferimento e garantire nel contempo standard di sicurezza per l'ambiente e per la salute dell'uomo.

In particolare, l'art. 5, comma 1, stabilisce che l'Autorità portuale, previa consultazione delle parti interessate, entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto, elabori un piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico e ne dia immediata comunicazione alla Regione competente per territorio. La Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della citata norma, valuta e approva il piano, ne controlla lo stato di attuazione e provvede, per gli aspetti relativi alla gestione, alla sua integrazione con il Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'ex art. 22 del D.Lgs. n. 22/1997, ora art. 199 del D.Lgs. n. 152/2006.

Inoltre, lo stesso art. 5, comma 4, prevede che nei porti in cui l'Autorità competente è l'Autorità marittima, le prescrizioni di cui al suddetto comma 1 vengano adottate con ordinanza che costituisce piano di raccolta, d'intesa con la Regione competente, che cura l'integrazione con il Piano regionale di gestione dei rifiuti.

Al riguardo, l'Assessore ricorda che la Regione dispone del Piano Regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRGRS), approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/17 del 21.12.2012, nel quale, tra l'altro, viene disciplinata la tematica inerente la gestione dei rifiuti portuali. Nello stesso, vengono riportati gli indirizzi e le linee guida per la redazione dei piani per la raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico che dovranno essere redatti e/o aggiornati nel periodo di valenza del PRGRS.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/7 del 28.3.2006 è stata espressa, ai sensi dell'art. 5, l'intesa con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Oristano, sul Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti del carico e dei rifiuti prodotti dalle navi che scalano il porto di Oristano e il porto turistico di Torregrande (Oristano).

Con nota n. 6.02.06/10602 datata 8.9.2014, l'Ufficio Circondariale marittimo di Oristano ha inoltrato all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio SAVI la richiesta di parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e residui del carico del porto di Oristano e del porto turistico di Torregrande (Oristano).

Il Servizio SAVI, con nota n. 20999 del 1.10.2014, ha comunicato all'Ufficio Circondariale Marittimo di Oristano di non ritenere necessario sottoporre al procedimento di valutazione ambientale strategica, né a valutazione di incidenza l'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e residui del carico del porto di Oristano e del porto turistico di Torregrande (Oristano).

Ricorda, ancora, l'Assessore che l'art. 5, comma 1, prevede, ai fini dell'approvazione del documento in oggetto, la consultazione delle parti interessate, mentre la L.R. 30 giugno 2011, n. 12 "Disposizioni nei vari settori di intervento", all'art. 18, comma 16, lettera c, punto 2 stabilisce che i Comuni territorialmente competenti curano le procedure relative all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti di cui all'art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 182/2003, così come modificato dall'art. 4 bis della L. n. 166/2009.

Pertanto, in data 20.11.2014, presso l'Ufficio Circondariale marittimo di Oristano, si è tenuta una conferenza dei servizi a cui hanno partecipato, oltre il suddetto Ufficio, il Comune di Oristano, il Comune di Santa Giusta, il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente. In tale circostanza è stato acquisito il parere favorevole al documento di Piano di raccolta e gestione dei rifiuti del porto di Oristano e del porto turistico di Torregrande (OR) da parte di tutti i soggetti convenuti.

Tenuto conto delle funzioni portuali e della tipologia di traffico consolidatosi negli ultimi anni, il quadro organizzativo di risposta al fabbisogno si può articolare in quattro sottosistemi, di seguito esposti in ragione della tipologia prevalente nel porto di Oristano e nel porticciolo di Torregrande:

a) raccolta e gestione dei rifiuti dalle navi portarinfuse secche;

b) raccolta e gestione dei rifiuti dalle navi chimichiere/gasiere;

c) raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dai motopescherecci nel porto commerciale;

d) raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dal porticciolo turistico di Torregrande.

Tutto ciò premesso, considerato che il Servizio competente ha concluso positivamente l'istruttoria, l'Assessore propone di esprimere l'intesa con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Oristano.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

– di esprimere, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 182/2003, l'intesa con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Oristano sull'aggiornamento, per il periodo 2014–2017, del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che fanno scalo nel porto di Oristano e nel porto turistico di Torregrande, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

– di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS).

p. Il Direttore Generale
Loredana Veramessa

Il Vicepresidente
Raffaele Paci